



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **trentuno** del mese di **Maggio** alle ore **21:00** nell'aula consiliare, si è riunito il Consiglio comunale per proseguire i lavori consiliari della seduta del 30 Maggio 2023.

All'appello nominale alle ore 21:15, risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	A
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	A
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	A
Sapienza Giuseppe Manuel	A	Ioco Simone	P

Presenti n. 8 Assenti n. 4 (*consiglieri Sapienza Giuseppe Manuel, Purpura, Palazzolo e Sapienza Vitalba*)

Presiede il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Sapienza Giusi

Partecipa il Segretario comunale, dr.ssa. Giuseppina Buffa.

Si dà atto della presenza del Sindaco, degli Assessori Cannavò e Tinervia.

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta e comunica di aver ricevuto un riconoscimento da parte del GEIRC in occasione del convegno a cui ha partecipato in rappresentanza dell'ente e riferisce che nel corso del convegno sono stati fatti i complimenti al Comune di Montelepre che è uno dei 15 comuni che ha avuto l'approvazione del PAESC.

Il Presidente del Consiglio si dichiara dispiaciuta del post di Facebook in cui sono stati fatti interventi nei confronti della sua persona che invece potevano essere discussi in Consiglio comunale; il Presidente si scusa dinanzi al Consiglio comunale delle modalità di convocazione e dichiara di assumersi la responsabilità per la convocazione d'urgenza; precisa che l'urgenza è stata collegata anche ai tempi noti della burocrazia, ma che la convocazione era necessaria per rispettare i termini di legge; relativamente al post chiede spiegazioni in ordine alle tre parole indicate "inefficienza, incompetenza e incapacità"; riferisce di aver appreso della richiesta di dimissioni

della Consigliera Di Noto e dell'Assessore Cannavò, e aggiunge che eventuali richieste nei suoi confronti non troverebbe riscontro positivo.

Il Consigliere comunale Crisci chiesta ed ottenuta la parola, relativamente al post sui social precisa che ciascuno fa dichiarazioni assumendosene la responsabilità e si stupisce della reazione del Presidente del Consiglio; contesta la convocazione d'urgenza precisando che non era necessaria per tutti i 5 punti; relativamente alla convocazione d'urgenza rileva come i pareri recano date antecedenti che non giustificano la convocazione di urgenza; contesta il fatto che sono stati inviati 21 allegati che era di fatto impossibile esaminare stante il tempo concesso ai Consiglieri; riferisce di aver palesato le sue rimostranze con la Consigliera Di Noto e con il Consigliere Purpura, oltre con il Presidente; prosegue dicendo che la data di convocazione fatta il lunedì ha reso impossibile anche l'eventuale ricorso ai permessi previsti dalla legge, quindi rileva come occorre tenere conto anche della vita privata dei consiglieri; relativamente al post precisa di non aver pubblicato foto di spazzatura e che in passato invece tutti hanno usato i social per criticare l'Amministrazione, anche con foto, pertanto si stupisce della reazione del Presidente, prosegue affermando che le dinamiche di organizzazione dei lavori consiliari, con convocazione d'urgenza e senza il lavoro delle commissioni, inizialmente poteva essere giustificato dall'inesperienza, ma stante il tempo trascorso di 17 mesi, non possa essere ancora una giustificazione; ribadisce che la sua è una critica politica che nasce dalla constatazione di non sentirsi adeguatamente garantiti nella qualità di Consiglieri dal Presidente del Consiglio comunale, ciò anche relativamente alle interrogazioni, riguardo alle quali riferisce che il gruppo che rappresenta si è rivolto all'Assessorato competente, solo dopo diverse lamentele; precisa che i social servono per fare sapere e mettere a conoscenza i cittadini di come viene svolta l'attività consiliare, soprattutto in considerazione della scarsa partecipazione degli stessi ai Consigli comunali; relativamente al finanziamento indicato dal Sindaco, per il quale è stato fondamentale l'approvazione del rendiconto, rappresenta che anche i Consiglieri di minoranza hanno di fatto contribuito a questo risultato dato che non hanno fatto una denuncia; ribadisce inoltre la necessità di procedere con le riprese del Consiglio comunale e a tal fine comunica che tele Jato si è resa disponibile ad effettuarle gratuitamente.

Interviene il Sindaco e rappresenta che relativamente alle interrogazioni che il Presidente del Consiglio ha più volte sollecitato un riscontro delle stesse ma che ciò è stato reso impossibile dalla mole di lavoro che investe tutti gli uffici, per esempio in questo momento il responsabile dei lavori pubblici è oberato da diverse problematiche come quella relativa al finanziamento con l'ATI idrico ettc;

Il Consigliere comunale Crisci chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che le lamentele sulle interrogazioni sono state esplicitate dopo almeno tre mesi di ritardo; i Consiglieri di minoranza hanno dimostrato flessibilità in quanto non si aspettano una risposta in 10 giorni e che i post sui social nascono dalla considerazione che da parte dell'Amministrazione emerge una non garanzia nei confronti dei Consiglieri di minoranza e si stupisce che ora i consiglieri stessi vengono messi a processo per un post pubblico; peraltro rappresenta che da parte dei Consiglieri di minoranza vi è apertura dimostrata dal fatto che anche in questa seduta consiliare contribuisce a mantenere il numero legale.

Il Consigliere comunale Di Noto chiesta ed ottenuta la parola rammenta che relativamente alla precedente amministrazione i Consiglieri di minoranza di allora hanno contribuito a tenere il numero legale in Consiglio e relativamente alle interrogazioni, rammenta che non sono mai state evase in 10 giorni.

Prosegue una discussione che coinvolge i Consiglieri Di Noto e Crisci su fatti relativi ai tempi in cui ricorreva la precedente amministrazione.

A questo punto il Presidente del consiglio da lettura della circolare del Ministero che anticipa il contenuto del decreto di rinvio dei termini di approvazione del bilancio e dopo la lettura, il Consiglio comunale in modo unanime conviene di ritirare i punti all'ordine del giorno rinviandone la trattazione ad altra data da destinarsi.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta quando l'orologio segna le ore 21:51.

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to *Dott.ssa Giusi Sapienza*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Dr. Mario Giuseppe Falletta*

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to *Dott.ssa Giuseppina Buffa*